

Concessione mineraria denominata "Mandredonne" della Società Mandredonne S.r.l. con sede in Palazzolo Acreide, Contrada Mandredonne — Palazzolo Acreide (SR).

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania

### IL DIRIGENTE GENERALE



VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e, in particolare, l'art. 14 lett. h);

VISTO il D.P.R. 5 novembre 1949, n. 1 182 - Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana nelle materie relative all'industria ed al commercio;

VISTA la Legge regionale 4 aprile 1956, n. 23 - Norme di Polizia Mineraria;

VISTA la Legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54 - Disciplina della ricerca e coltivazione delle sostanze minerali nella Regione;

VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996 n. 624 - Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterraneo";

VISTA la Legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 - Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria;

VISTA la circolare assessoriale Bilancio e Finanze n. 2 del 26.02.2001 - Legge regionale 22 aprile 1999, n° 10, art. 4. Disposizioni in materia di entrate. Tasse sulle concessioni governative regionali;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'Ambiente);

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, 19 - Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali;

VISTO il D.P.R. 5 dicembre 2009, n. 12 - Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 06 settembre 2011, n. 159 recante " Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della L.R. 15 maggio 2013, n. 9, con il quale è stato soppresso il Consiglio regionale delle Miniere;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 14 giugno 2016 che approva il "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm. e ii.", pubblicato sulla GURS n. 24 dell'1 luglio 2016, S.O.;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'articolo 68 comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 14, in materia di canoni di acque minerali, della Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale;

VISTO l'art. 89, in materia di canoni di acque minerali, della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale;

VISTO la L.R. n. 13 del 25/ Maggio 2022 — Legge di stabilità regionale 2022-2024;

VISTO la L.R. n. 14 del 25 Maggio 2022 — Bilancio di previsione della R.S. per il triennio 2022-2024;

VISTO il DP. Reg. 5 aprile 2022 n. 9 - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell' art. 13, comma 3 della L.R. n.3 del 17 Marzo 2016;

CONSIDERATO che, alla luce del parere n. 65605 del 25 luglio 2014 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, è emersa la necessità di garantire i principi di trasparenza e tutela della concorrenza, anche di derivazione comunitaria, dovendo essere assicurata la migliore utilizzazione del bene in vista del perseguitamento dell'interesse pubblico, attraverso l'assegnazione di concessioni di minerali mediante gara di evidenza pubblica;

VISTA la delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015 concernente "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VIncA)", che individua l' Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6, della legge regionale 09 gennaio 2013 n.3;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n.9 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - legge di stabilità regionale" ed, in particolare, l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTA la legge 22 maggio 2015 n. 68, recante "Disposizioni in materia di delitti ambientali";

VISTA la delibera n. 165 del 22/06/2015, con la quale la Giunta regionale ha apprezzato le linee guida per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali;

VISTO il D.Lgs. 16/06/2017 n. 104 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli I e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114" ed in particolare l'art. 27 bis rubricato "Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)";

VISTE le "Linee guida per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle sostanze minerali di prima categoria individuate dall'art 2 della LR n. 54/1956, con esclusione delle sostanze disciplinate dalla L.R 14/2000" approvate con D.D.G. n. 866 del 12 ottobre 2018, pubblicato nella G.U.R.S. del 19 ottobre 2018;

VISTO l'art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato "Spettanze dovute ai professionisti per il rilasciodel titoli abilitativi o autorizzativi";

VISTA la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante "Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTA la delibera di Giunta di Governo n.239 del 27 giugno 2019 con la quale, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, a seguito della quale è stata attribuita al Servizio I - ora denominato "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" - del D.R.A., anche la competenza del P.A.U.R. di cui all'art.27-bis del D.Lgs.n. 152/2006;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;

CONSIDERATO che le suddette Linee guida costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione a livello nazionale di quanto disposto dall'art. 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza (VIncA), di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;

VISTA la Delibera di Giunta n.307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs.152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs.n.152/2006;

VISTO il decreto interassessoriale, n. 234/GAB del 18 agosto 2020, dell'Assessorato TT.AA. e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale, in

attuazione alla delibera di Giunta n. 128 del 25 marzo 2019, è stato individuato l'Assessorato Territorio e Ambiente quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;

VISTO il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell'incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 "Distretto Minerario di Catania" del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di due anni;

VISTO il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021—2023" ed in particolare l'allegato "C" "Protocollo di legalità", pubblicato sul sito internet istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n. 195 del 26 marzo 2020, con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06 febbraio 2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, finalizzato all'espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;

VISTO il D.D.G. n. 450 del 30 ottobre 2012 del Dipartimento regionale dell'energia, con il quale la società Mandredonne S.r.l. ha ottenuto il permesso di ricerca di acque minerali ed ha rinvenuto la risorsa idrica sotterranea attraverso il pozzo trivellato "Fonte Bibbia" in territorio del Comune di Palazzolo Acreide (SR), che può essere sfruttata industrialmente, previo rilascio della concessione mineraria;

VISTO il verbale di accertamento, verifica e delimitazione della concessione di acque minerali naturali "Mandredonne" in territorio di Palazzolo Acreide (SR) del 23/04/2018;

VISTO il bando di gara n. 15512 del 27/04/2018, per l'assegnazione della concessione mineraria di acque minerali denominata "Mandredonne" in territorio del Comune di Palazzolo Acreide (SR);

VISTO il verbale di gara n. 8 del 26/11/2018 con il quale la concessione mineraria di acque minerali naturali denominata "Mandredonne" in territorio del Comune di Palazzolo Acreide (SR) è stata aggiudicata alla Mandredonne s.r.l. quale mandataria dell'ATI;

VISTA la nota n. 46025 del 31 ottobre 2019 dell'Assessorato Regionale dell'Energia con la quale ha aggiudicato in via definitiva ed efficace la procedura ad evidenza pubblica in favore del R.T.I. costituito da: Società Mandredonne s.r.l. - in qualità di Capogruppo Mandataria dello R.T.I. ed Azienda Agricola Mandredonne di Calleri Salvatore e figli s.s entrambe con sede legale in Palazzolo Acreide, contrada Mandredonne, s.n;

VISTA l'istanza del 02/03/2020, acquisita dal Distretto Minerario di Catania al prot. n. 9979 in pari data, con la quale la società Mandredonne s.r.l., nella qualità di mandatario del RTI, aggiudicatario della concessione mineraria in oggetto, presentava all'Assessorato Regionale dell'Energia l'istanza di rilascio della concessione mineraria denominata "Mandredonne", corredata della relazione istruttoria del Distretto Minerario di Catania con espresso parere favorevole al rilascio;

VISTA l'istanza n.615 acquisita al protocollo D.R.A. dell'Assessorato TT.AA. al n. 14075 del 8 marzo 2021 con la quale il Sig. Salvatore Calleri, nella qualità di Rappresentante Legale della Società MANDREDONNE S.r.l con sede legale in Palazzolo Acreide (SR), c.da Mandredonne s.n., P.Iva 01271430892, ha presentato istanza per il rilascio del Procedimento Unico Ambientale Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell' art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii comprensivo del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e di tutti i titoli abilitativi necessari per la Concessione mineraria relativa alla coltivazione di acque minerali denominata "Mandredonne" nel comune di Palazzolo Acreide (SR) inserendo nel portale valutazioni ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

- Studio impatto Ambientale
- Studio Idrogeologico
- Sintesi non tecnica
- Shape file
- Scheda di sintesi via
- Ricevuta bonifico pagamento oneri istruttori
- Relazione sulla mineralizzazione dell'acqua emunta dalla captazione FONTE BIBBIA

- Relazione geomineraria
- Relazione geologica
- Planimetria generale
- Monografia dei vertici
- Istanza
- Elenco dei Progettisti
- Dichiarazione dei professionisti che hanno redatto la documentazione ambientale
- Definizione SIA
- Conformità urbanistica dell'intervento
- Avviso al pubblico

VISTO il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 23 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota protocollo n. 29271 del 10 maggio 2021 con la quale il Servizio 1 ha comunicato al proponente ed agli Enti elencati nell'avviso che, non essendo pervenute richieste di integrazioni da parte dei predetti soggetti, ha provveduto, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla pubblicazione in data 6 maggio 2021, sul Portale ambientale (portale SI.VVI.), dell'Avviso al pubblico di cui all'art. 23 comma 1 del medesimo decreto legislativo;

VISTA la nota protocollo n. 903 del 15 giugno 2021 acquisita al protocollo D.R.A. al n. 40671 del 17 giugno 2021, con la quale il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha espresso parere favorevole ex art. 24, c.3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con condizioni;

VISTA la nota protocollo n. 103612 del 24 giugno 2021, acquisita in pari data al protocollo D.R.A. al n. 42591 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Siracusa fissava la visita di sopralluogo per il giorno 08 luglio 2021;

VISTA la nota, acquisita al protocollo D.R.A. al n. 48028 del 12 luglio 2021, con la quale il Comune di Palazzolo Acreide ha comunicato l'avvenuta pubblicazione degli atti relativi alla concessione mineraria dal 11 maggio 2021 al 09 luglio 2021;

VISTO il Parere Istruttoria Intermedio (P.I.I.) n. 28/2022 reso con nota protocollo n. 16510 del 14 marzo 2022 dalla CTS durante la seduta plenaria del 9 marzo 2022;

VISTA la nota protocollo n. 41904 del 09 maggio 2022 (prot. D.R.A. n.33666 del 11 maggio 2022), con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa, ha comunicato che fatti salvi gli interessi e/o diritti di Terzi, eventuali vincoli derivanti dalle leggi vigenti nel territorio, ed ogni altra autorizzazione concessione Nulla Osta da emanarsi da parte di altri Enti, non necessita alcuna autorizzazione da parte dell'Ispettorato;

VISTO il verbale della *prima* Conferenza dei Servizi svoltasi in data 12 maggio 2022 in via telematica e in modalità audio/video tramite skype e notificato con nota protocollo n.34720 del 13 maggio 2022 nel corso della quale è stato illustrato il P.I.I. n.28/2022 e le controdeduzioni del proponente. In tale sede il rappresentante del Genio Civile di Siracusa, ha espresso parere favorevole ai sensi art. 97 del D.Lgs.152/06 ed il rappresentante del Comune di Palazzolo Acreide, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza in relazione alla conformità urbanistica ai sensi dell'art. 9 della L.R.19/1972 e art.5 della L.R.12/2011;

VISTA la nota protocollo n. 3880 del 17 maggio 2022 consultata nel portale, con la quale la Soprintendenza Beni Culturali di Siracusa ha trasmesso il parere favorevole espresso con nota protocollo n.9154 del 22 novembre 2021;

VISTO il Parere Istruttoria Conclusivo n. 317/2022 approvato nella seduta del 30 settembre 2022 dalla C.T.S., composto da n. 30 pagine, trasmesso al Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 71594 del 04 ottobre 2022, riportante la dichiarazione dei presenti firmata del segretario della CTS e del Presidente della CTS, con il quale si esprime parere favorevole riguardo la compatibilità ambientale relativamente alla "Concessione mineraria per la coltivazione di acque minerali denominata "MANDREDONNE" nel comune di Palazzolo Acreide (Sr)" proposto dalla Società MANDREDONNE S.r.l con sede legale in Palazzolo Acreide (SR), c.da Mandredonne s.n, a condizione che si ottemperino le 11 prescrizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO il D.A. n 254/GAB del 13/10/2022 dell'Assessorato Regionale Ambiente con il quale si dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per la "Concessione mineraria per la coltivazione di acque minerali denominata "Mandredonne" nel comune di Palazzolo Acreide (SR)" proposto dalla Società

Mandredonne S.r.l con sede legale in Palazzolo Acreide (SR), c.da Mandredonne s.n.c., a condizione che siano messe in atto una serie di prescrizioni ambientali.

VISTO il Verbale della Conferenza Conclusiva dei Servizi del 16 dicembre 2022 in cui è emerso che sono stati resi tutti i pareri di rito e da parte del Dipartimento Regionale dell'Energia può essere rilasciato il provvedimento concessorio;

VISTA la nota del Ministero dell'Interno del 14.12.2023, con la quale lo stesso informa che lo stato della richiesta di certificazione antimafia per la ditta proponente N.P. PR\_SRUTG\_Ingresso\_0085405\_20231212, non sussistono cause di decadenza, sospensioni o divieto di cui all'art.67 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i.nè le situazioni di cui all'art. 84, comma 4, e all'art. 91, comma 6 del medesimo D.Lgs.;

VISTA la nota prot. n. 869 del 10/01/2024 con la quale si richiede il pagamento della tassa di concessione governativa regionale di € 833,04 (ottocentotrentatre/04 €), il Patto di Integrità, e il versamento dell'imposta di bollo di € 48,00;

VISTA l'attestazione di pagamento della tassa di concessione governativa regionale di 833,04 (ottocentotrentatre/04 €) assunta con prot. n. 1210 del 15/01/2024, e il Patto di Integrità a firma dell'Amministratore della società proponente;

VISTE Le dichiarazione sostitutive atto notorietà professionisti assunte agli atti del Distretto al prot. n. n. 1210 del 15/01/2024, del Geol. Alberto Scuderi e dell'Ing. Francesco Di Mino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano *“l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi”*;

CONSIDERATO che la Società Mandredonne S.r.l. in qualità di mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese costituite dalla Società Mandredonne S.r.l. e dalla Società Azienda Agricola Mandredonne di Calleri Salvatore e Figli è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

VISTO il Patto di Integrità, facente parte integrante del presente decreto, sottoscritto dal rappresentante della Società;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto e considerato che si possa procedere all'emissione del provvedimento per la concessione mineraria;

PRESO ATTO che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

## CONCEDE

ART. 1) Per i motivi esplicitati in premessa, formanti parte integrante del presente provvedimento, è accordata alla **Società Mandredonne S.r.l.** P.Iva 01271430892, con sede legale in Palazzolo Acreide (SR), c.da Mandredonne s.n., rappresentata dal Sig. Salvatore Calleri nato a Palazzolo Acreide (SR) il 09/10/1954 ivi residente in c.da Mandredonne s.n.c., in qualità di mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese costituite dalla Società Mandredonne S.r.l. e dalla Società Azienda Agricola Mandredonne di Calleri Salvatore e Figli la **concessione mineraria di acque minerali naturali** denominata **“Mandredonne”** situata in **contrada Mandredonne del Comune di Palazzolo Acreide (SR) per anni trenta** decorrenti **dal rilascio del PAUR** da parte del **Dipartimento Regionale Ambiente**.

ART. 2) L'area della concessione misura ettari 43.22.58, come risulta dal verbale di accertamento, verifica e delimitazione della concessione di acque minerali naturali “Mandredonne” che fa parte integrante del presente provvedimento, unitamente alle planimetrie allegate, in cui è presente il pozzo denominato “Fonte Bibbia” produttivo con portata di 5,4 l/sec;

ART. 3) Il presente decreto non esime la Società concessionaria dal rispettare le prescrizioni indicate nel provvedimento di VIA emesso dall'Assessorato Regionale all'Ambiente con il D.A. n 254/GAB del 13/10/2022;

ART. 4) Il concessionario è tenuto altresì:

- all'osservanza delle leggi e di ogni altra disposizione ed al pagamento dei canoni derivanti dal presente provvedimento, come previsti dalla normativa vigente;
- ad iniziare l'attività della concessione attenendosi alle prescrizioni delle Autorità competenti;
- a comunicare entro il mese di novembre al Servizio 6 -Distretto minerario di Catania il programma dei lavori che intende eseguire nel periodo successivo, nonché a trasmettere un elenco delle pertinenze minerarie, dei macchinari e delle attrezzature;
- a fornire ai funzionari del Distretto i mezzi necessari per l'ispezione dei lavori ed a comunicare all'Amministrazione regionale i dati statistici e le informazioni che venissero richiesti;
- a corrispondere alla Regione Siciliana i canoni previsti, in ultimo dall'art. 89 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, rivalutati secondo le modalità prescritte dal D.A. n. 25 del 23/01/2020 (indice del costo della vita – FOI); l'importo di detti canoni affluirà per l'esercizio finanziario in corso e per gli anni successivi sui corrispondenti capitoli di ciascun esercizio finanziario;
- a registrare a propria cura e spese il presente decreto presso un ufficio dell'Agenzia delle Entrate ubicato in Sicilia e di fornire gli estremi di registrazione al Dipartimento regionale dell'Energia - Servizio 6 -Distretto minerario di Catania;
- a pubblicare a propria cura e spese, per estratto, il presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART. 5) Il Distretto Minerario di Catania, con successivo Decreto effettuerà l'accertamento delle entrate sul capitolo 2612 - codice finanziario E.3.01.03.01.002, e sul capitolo 2614 - codice finanziario E.3.01.03.01.003, capo 16 del bilancio della Regione Siciliana, relativi al pagamento dei canoni del diritto annuo e del diritto proporzionale della concessione;

ART. 6) Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della LR. 12/08/2014, n. 21, come sostituito dall'art.98, comma 6, della L.R. 07/05/2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia; sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e successivamente notificato alla Società Mandredonne S.r.l.;

ART. 7) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S.

Il Funzionario Direttivo  
(Geom. Giovanni Tamburini)



Il Dirigente del Servizio 6  
Dott. Michele Messina

IL DIRIGENTE GENERALE  
Ing. Calogero Giuseppe Burgio

Calogero  
Giuseppe  
Burgio  
15.01.2024  
11:57:33  
GMT+01:00